



COMUNE DI FALCONE

Città Metropolitana di Messina

Prot. n. del

Oggetto: Elezione del Consiglio e del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi. Richiesta elenchi alunni e comunicazione presentazione liste.

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Terme Vigliatore
Pec: meic85700x@pec.istruzione.it

La scrivente Amministrazione, dovendo procedere entro il 30 Novembre c.c. al rinnovo del Consiglio e all'Elezione del Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 nella seduta del 20.03.2019,
Chiede

Alla S.S. di voler disporre affinché sia trasmesso l'elenco completo delle generalità, comprensivo di indirizzi, degli alunni della quarta e quinta classe della Scuola Primaria di Falcone e della Frazione Belvedere e degli alunni della prima, seconda e terza classe della Scuola Secondaria di I° grado.

Tutto ciò al fine di poter procedere alla predisposizione delle liste degli elettori e delle elettrici per l'Elezione del Consiglio e del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi.

Si chiede, altresì, di voler designare due alunni (di entrambi i sessi) frequentanti la terza classe della Scuola Statale Secondaria di I° grado al fine della costituzione della Commissione Elettorale, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 nella seduta del 20.03.2019 per l'Elezione del Consiglio e del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi.

Si rammenta che liste elettorali delle Ragazze e dei Ragazzi dovranno essere presentate non oltre il quindicesimo giorno della data fissata (15.11.2024) per l'Elezione del Consiglio e del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, ai sensi dell'art.9 del vigente regolamento, che si terrà il 30.11.2024, termine ultimo (art.10, comma 1, del vigente Regolamento Comunale); può essere eletto Sindaco del CCR qualsiasi studente delle classi prima e seconda della Scuola Statale Secondaria di I° grado; possono essere eletti Consiglieri del CCR gli alunni delle classi quarta e quinta delle Scuole Primarie e tutti gli studenti delle classi prima e seconda della Scuola Statale Secondaria di I° grado, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, del Regolamento.

Si allega alla presente Regolamento Comunale per li Elezione del Consiglio e del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi.

Si ringrazia anticipatamente e si confida nella cortese collaborazione.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile Area I° Amministrativa
Dott. Maurizio Lombardo



COMUNE DI FALCONE
(Città Metropolitana di Messina)



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ELEZIONE DEL
CONSIGLIO E DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° _ del _____

Art. 1 – PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si presenta come un progetto di educazione alla vita pubblica e alla politica ed è finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e dei preadolescenti alla vita della comunità locale.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi nasce sulla base dell'esperienza di alcuni Paesi stranieri, in particolar modo di quella francese, ricca di circa 20 anni di attività.
3. A livello nazionale la legge 285/97 sostiene le azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso "misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa" (art. 7 comma C).
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un intervento che coinvolge la scuola, che ormai si configura non più come luogo di istruzione, ma anche di promozione del benessere dell'infanzia e del territorio, contesto culturale in cui il ragazzo si forma e cresce.
5. Nell'ambito dell'educazione alla legalità ed alla convivenza civile, il Consiglio Comunale dei Ragazzi si presenta come valido strumento per far acquisire agli alunni il senso civico non solo attraverso concetti teorici, ma sperimentando direttamente l'importanza della partecipazione alle istituzioni democratiche del proprio territorio, al fine di sostenere la Cittadinanza attiva.
6. Avvicinare i giovani alla democrazia, intesa come concreta partecipazione e possibilità di far sentire la propria voce in ambiti come quello della politica ambientale, del tempo libero, dello sport, della cultura e della pubblica istruzione, deve essere per la scuola e per le istituzioni tutte un'opportunità preziosa.

Art. 2 – ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI FALCONE

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Falcone è istituito dall'Amministrazione Comunale di Falcone e dall'Amministrazione scolastica del plesso scolastico di Falcone, facente parte dell'Istituto comprensivo di Terme Vigliatore, al fine di far conoscere ai ragazzi, riconoscendone l'enorme valenza, nelle giovani generazioni, la partecipazione democratica al governo della Città, responsabilizzandone l'operato anche nella vita quotidiana. Di fatto consiste nell'istituzione di un Consiglio comunale formato da alunni della scuola media inferiore e della scuola primaria presenti nel territorio Comunale di Falcone che, supportato dall'Amministrazione Comunale del Comune di Falcone, predispone e approva proposte e progetti su argomenti e settori la cui competenza è demandata loro in via esclusiva, ovvero in sinergia con il Consiglio Comunale dell'Ente.

Art. 3 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il CCR rappresenta la collettività dei ragazzi di Falcone; esso concorre a determinare l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.
2. Il CCR ha funzioni consultive, propositive e di controllo, ovvero:
 - a. esprime il proprio parere sulle pratiche che gli organi del Comune, il Segretario Generale o i funzionari ritengono di dovere sottoporre alla sua attenzione;
 - b. esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni;
 - c. esercita funzioni di vigilanza sulle attività proposte relativamente alle materie demandate alla sua competenza.
3. Il CCR può essere promotore di iniziative e progetti da sottoporre al CC adulti.
4. Il CCR in relazione ai propri progetti sottopone al Consiglio Comunale della Città esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile anche proponendo al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 4 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha facoltà di esprimere pareri, opinioni e proposte rispetto ai seguenti argomenti:
 - Politica ambientale
 - Turismo e sport

- Tempo libero
 - Giochi
 - Cultura e spettacolo
 - Pubblica istruzione
 - Politiche sociali
2. Nel Bilancio di previsione del Comune di Falcone viene annualmente previsto un capitolo per il finanziamento delle spese nascenti dalle deliberazioni del C.C.R.

Art. 5 – OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si prefigge di:
- a. Accrescere la conoscenza dei ragazzi relativa al funzionamento dell'Ente Comunale, degli organi elettivi (Giunta e Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio Comunale;
 - b. educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico;
 - c. favorire il senso d'appartenenza alla Comunità e la Coscienza della solidarietà sociale;
 - d. accrescere, nei ragazzi la consapevolezza di costituire parte integrante della Comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli Amministratori, i quali, per parte loro si impegnano, formalmente, a ponderare e valutare con opportuna considerazione, secondo i dettami del presente regolamento, e dello Statuto Comunale opinioni, pareri e proposte, scaturenti dal lavoro Istituzionale degli organi del Consiglio Comunale dei Ragazzi assurgendo a risorsa indispensabile ogni indirizzo espresso;
 - e. recuperare competenze e ruolo sociale dei ragazzi facendo vivere loro un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
 - f. garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani in Città;
 - g. facilitare il rapportarsi dei ragazzi ad altri interlocutori nel proporre idee e predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione Comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione.

Art. 6 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è composto dal Sindaco e da 10 consiglieri.
2. Il Sindaco è eleggibile una sola volta.
3. Il Consiglio rimane in carica due anni scolastici. Può essere eletto Sindaco del CCR qualsiasi studente delle classi 1^a e 2^a seconda media.
4. Possono essere eletti quali Consiglieri del CCR gli alunni delle classi quarta e quinta delle scuole Primarie e tutti gli studenti delle classi prima e seconda della scuola Secondaria di Primo grado.
5. I rappresentanti che non prendono parte, senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del consiglio comunale dei ragazzi decadono dalla qualifica. La giustificazione dovrà, eventualmente, essere sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale dei Ragazzi che decide, dopo aver anche ascoltato oralmente, se richiesto, il consigliere assente. Subentra allo stesso il primo dei non eletti della classe di appartenenza, e così di seguito, ove necessario.

Art. 7 – CORPO ELETTORALE ED ELEGGIBILITÀ

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4^a e 5^a della scuola primaria dei plessi di Falcone e tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Art. 8 – COMPOSIZIONE DELLE LISTE

1. I candidati alla carica di Sindaco dei Ragazzi devono proporre un programma di iniziative inerenti le materie di competenza del CCR.
2. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al CCR e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 20 ragazzi elettori, anche di scuole di grado diverso.
3. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista; la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime.

4. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
5. Insieme alla lista dei candidati al CCR deve essere presentato anche il nome del candidato/a alla carica di Sindaco ed il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche delle scuole Primarie e della scuola Secondaria di Primo grado e pubblicato sull'Albo Pretorio Online del Comune.
6. Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali comprendente un numero di candidati non superiore a 10 consiglieri da eleggere e non inferiore ad 8 consiglieri.
7. Ogni lista deve rappresentare al suo interno le classi prima e seconda della scuola media e le due classi terminali delle scuole primarie, con un minimo di partecipazione di due candidati, di sesso diverso, per classe. In ogni lista dovranno quindi essere rappresentati i due sessi in misura quanto più è possibile proporzionale. In caso di classi con due sezioni andrà indicato un candidato per sezione, naturalmente sempre di sesso diverso.
8. Ad ogni lista dovrà essere allegata, per ciascun candidato, una dichiarazione nella quale il candidato, indicando la classe di appartenenza, esprima l'accettazione della candidatura.
9. Ogni lista deve essere originale, ideata e realizzata in assoluta libertà e autonomia dai/le ragazzi/e, senza alcun riferimento diretto o indiretto a forze politiche esistenti.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLE LISTE

1. Le liste elettorali dovranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno e non oltre il quindicesimo giorno prima della data fissata per le elezioni. Esse dovranno essere presentate da uno dei candidati delegato da almeno cinque candidati consiglieri della lista all'ufficio elettorale del Comune di Falcone.

Art. 10 – MODALITÀ E TEMPO DELLE ELEZIONI

1. Le elezioni avranno luogo entro e non oltre il 30 novembre.
2. La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune di Falcone d'accordo con il Dirigente Scolastico ed è resa nota con almeno 30 giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole perché provvedano agli adempimenti previsti.
3. La campagna elettorale avrà la durata di 12 giorni e terminerà due giorni prima delle elezioni. Durante tutto il periodo di campagna elettorale, presso le scuole dovrà essere assicurato uno spazio riconoscibile per l'esposizione delle liste e dei programmi ad esse allegati.
4. Si costituirà un solo seggio elettorale presso la scuola primaria di Falcone centro. Il diritto di voto potrà essere esercitato dalle 8:30 alle ore 11:30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.
5. Nella scheda è indicato di fianco a ciascun contrassegno di lista il nome del candidato alla carica di Sindaco.
6. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco segnando il relativo contrassegno.
7. Ciascun elettore può esprimere n. 2 voti di preferenza per i candidati (uno di sesso maschile e l'altro di sesso femminile) alla carica di Consigliere Comunale, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.
8. Il seggio è composto da un consigliere comunale del Consiglio adulti (di maggioranza o di minoranza) con funzioni di presidente e da due alunni con funzioni verbalizzanti.
9. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche; ad esse dovrà assistere, con funzioni di consulenza, la Commissione elettorale del CCR.
10. L'Amministrazione comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati e le urne perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali.
11. Le elezioni sono da ritenersi valide con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Art. 11 – COMMISSIONE ELETTORALE

1. Al fine di garantire il regolare svolgimento della fase elettorale del CCR è istituita la Commissione Elettorale composta dall'Assessore alle Politiche Sociali e/o alla Pubblica Istruzione, da due alunni e dai

consiglieri comunali capigruppo di maggioranza e di minoranza; nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da due scrutatori (alunni) e un Presidente (consigliere comunale).

2. La Commissione dovrà costituirsi 25 giorni prima della data delle elezioni. Compiti della Commissione sono:
 - a. verificare la rispondenza delle liste presentate alle disposizioni del presente regolamento;
 - b. vigilare sul regolare andamento della campagna elettorale;
 - c. curare la predisposizione degli elenchi degli elettori che saranno vidimati dal Presidente della Commissione stessa e consegnati, unitamente all'altro materiale necessario per la votazione, al Presidente del seggio elettorale;
 - d. procedere non oltre il terzo giorno successivo a quello delle elezioni alla proclamazione degli eletti;
 - e. decidere su eventuali controversie. I ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro 48 ore successive.

Art. 12 – PROCLAMAZIONE DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI

1. È proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.
2. A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegato. Alla lista collegata al candidato alla carica di Sindaco più votato sono attribuiti n. 7 consiglieri; alla seconda lista per numero di voti sono attribuiti n. 3 consiglieri. Vengono eletti consiglieri i candidati più votati.
3. Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.
4. A parità di voti, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.
5. Entro una settimana dallo svolgimento delle elezioni, i consiglieri si riuniranno presso il palazzo municipale, ove il Sindaco di Falcone proclamerà il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e i consiglieri eletti.
6. Al momento della proclamazione, il Sindaco del Comune di Falcone consegnerà al Sindaco dei Ragazzi la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune che indosserà nelle ricorrenze e nelle manifestazioni ufficiali a fianco del Sindaco.
7. Al momento della consegna il Sindaco dei Ragazzi pronuncia solennemente la seguente formula "Io.....Sindaco dei Ragazzi di Falcone, prometto davanti a tutti i cittadini, adulti e ragazzi, di svolgere con impegno, lealtà, onore e sincerità il mio dovere".
8. La proclamazione degli eletti viene fatta dal Sindaco del Comune di Falcone davanti al Consiglio Comunale, che ne prenderà atto.
9. Alla seduta assiste, in rappresentanza della scuola, il Dirigente Scolastico o suo delegato.

Art. 13 – IL SINDACO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco ha la sua sede presso la scuola di appartenenza ed è tenuto a:
 - a. convocare il CCR (dandone comunicazione almeno cinque giorni prima) e la Giunta dei Ragazzi; fissare gli o.d.g.; determinare le date delle adunanze (d'intesa con il Dirigente Scolastico, ovvero suo delegato che controfirma per approvazione la proposta);
 - b. riunire il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri del CCR o il Sindaco del Comune;
 - c. curare che le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi, nelle materie demandate alla loro competenza, vengano portate all'attenzione degli organi competenti;
 - d. vigilare sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali per quanto concerne le competenze del CCR e della Giunta dei Ragazzi;
 - e. curare i rapporti con le autorità cittadine;
 - f. riferire direttamente con relazioni scritte al Consiglio Comunale degli adulti i casi in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi;
 - g. procedere alla nomina degli assessori;
 - h. procedere alla nomina del segretario del CCR tra i componenti del Consiglio Comunale.
2. Le funzioni di Sindaco sono assunte, in sua assenza, per qualsiasi impedimento, dal Vice-Sindaco.

Art. 14 – NOMINA DELLA GIUNTA

1. Appena eletto, il Sindaco dei ragazzi nomina tra gli studenti che costituiscono il corpo elettorale i componenti della Giunta in numero di tre, tra cui il Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al CCR nella prima seduta successiva all'elezione.
2. Il Sindaco assicura una presenza femminile nella Giunta.
3. La Giunta collabora con il Sindaco nell'espletamento dei compiti a lui spettanti.
4. Essa è presieduta dal Sindaco, che ha, altresì il potere di convocarla e di fissare l'ordine del giorno delle riunioni.
5. Alla Giunta spetta l'adozione di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del CCR e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.
6. Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Sindaco del Comune di Falcone sulla propria attività.
7. La Giunta si riunirà presso l'aula consiliare del Comune di Falcone.

Art. 15 – ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. Il CCR, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un presidente e di un vice presidente.
2. Il presidente rappresenta il CCR, ne dirige i dibattiti, fa osservare il regolamento del consiglio, concede la parola, giudica l'ammissibilità dei documenti presentati, annuncia il risultato delle votazioni con l'assistenza di tre scrutatori da lui scelti, assicura l'ordine della seduta e la regolarità delle discussioni, può sospendere o sciogliere la seduta e ordinare che venga espulso dall'aula il consigliere che reiteramente violi il regolamento o chiunque del pubblico che sia causa di disturbo al regolare svolgimento della seduta.

Art. 16 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E PARTECIPANTI

1. Consiglio e Sindaco dei ragazzi durano in carica per due anni.
2. La prima seduta del consiglio si svolge entro il decimo giorno dalle elezioni. Le successive sedute avverranno in seduta ordinaria e straordinaria. L'attività annuale si conclude nel mese di giugno con una seduta allargata del Consiglio Comunale dei Ragazzi per un confronto sull'andamento dell'anno.
3. Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi sono pubbliche e si svolgeranno presso l'aula consiliare del Comune di Falcone.
4. Il Consiglio è validamente costituito con la partecipazione della maggioranza assoluta dei componenti.
5. Le deliberazioni del CCR sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.
6. Alle sedute possono prendere parte il Dirigente scolastico, ovvero suo delegato, il Sindaco della Amministrazione Comunale, ovvero il suo delegato, il Presidente del Consiglio o suo delegato.
7. Nella prima seduta, dopo l'elezione del Sindaco dei ragazzi, questi propone all'assemblea la nomina di un consigliere con funzione di segretario verbalizzante.
8. Nel corso delle sedute hanno diritto a richiedere la parola, ogni volta lo ritengano necessario, il Sindaco, il Presidente del Consiglio o loro delegati. Il loro parere non è vincolante.
9. I verbali delle deliberazioni del CCR nonché i documenti relativi allegati, sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.
10. Al CCR viene dedicata apposita sezione nel sito istituzionale del Comune di Falcone.
11. Le decisioni prese dal CCR sono verbalizzate da un componente designato dal Sindaco del CCR assistito da un dipendente del Comune, presente, a supporto, alla seduta e sottoposte al Sindaco, il quale formula risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustra le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
12. Le decisioni del Consiglio comunale dei ragazzi possono consistere in:
 - proposte e progetti da sottoporre agli Organi Comunali;
 - idee ed opinioni su avvenimenti o fatti di attualità;
 - richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni e Istituzioni varie;

- relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.
13. Nel bilancio di previsione del Comune vengono previste idonee dotazioni finanziarie per le spese relative alle materie demandate al CCR.

Art. 17 – PARTECIPAZIONE ALLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FALCONE

1. La data e l'ordine del giorno delle adunanze del consiglio comunale di Falcone devono notificarsi al Sindaco c/o il plesso scolastico.
2. Il Sindaco e i consiglieri comunali dei ragazzi hanno diritto di intervenire con concise osservazioni alle adunanze del C.C. sulle materie di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Art. 18 – DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI E DEL SINDACO

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.
2. Il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nella lista.
3. Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco, in attesa di procedere a nuove elezioni per il rinnovo degli organi elettivi.
4. Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art. 19 – RUOLO DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI UFFICI COMUNALI

1. Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio comunale dei ragazzi per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione, particolarmente allorché siano disattesi gli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Potenzialmente tutti gli uffici comunali possono essere interessati all'esame ed all'attuazione delle proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 20 – TUTORAGGIO

1. Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di tutoraggio costituito da:
 - Assessore alle Politiche Sociali e/o alla Pubblica Istruzione del Comune di Falcone;
 - due Consiglieri Comunali, di cui uno di minoranza, designati dai rispettivi gruppi;
2. Il gruppo è presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali e/o alla Pubblica Istruzione e si servirà delle strutture comunali per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che possa impedire o rallentare l'attuazione delle delibere del CCR.
3. Il gruppo di tutoraggio ha, altresì, il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le Istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

Art. 21 – APPROVAZIONE, MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale di Falcone.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può proporre al Consiglio Comunale di Falcone le eventuali modifiche ed integrazioni del presente regolamento ove ne ravvisi l'opportunità.
3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla legislazione di settore vigente in materia di enti locali, allo Statuto e al Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Falcone.